m amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0056120.06-04-2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Ministero della cultura Soprintendenza Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: **[ID: 9100] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto "Parco eolico Bentu" della potenza complessiva di 48 MW ed opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nei Comuni di Thiesi e Ittiri in Provincia di Sassari. Proponente: Bentu Energy S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S. E.). Trasmissione osservazioni – Seconda integrazione.**

In riferimento all'oggetto, a integrazione della nota prot. D.G.A. n. 10535 del 01.04.2023 di questa Direzione Generale, si trasmette in allegato la nota prot. n. 16658 del 04.04.2023 (prot. D.G.A. n. 10843 di pari data) della Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest.

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, la scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire in seguito.
Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Delfina Spiga

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siglato da :

FRANCESCO MAMELI

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI

Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
07/04/2023 13:04:53

RAS AOO 05-01-00 Prot. Ingresso n. 10843 del 04/04/2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Comunicazione trasmessa via pec ai sensi dell'art. 48, D. Lgs. n. 82/2005

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI
E INCIDENZE AMBIENTALI
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, P.C.

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA
eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

SERVIZIO TERRITORIALE
DELL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI SASSARI
cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO
sabap-ss@pec.cultura.gov.it

Oggetto: POS. 909/23 – [ID: 9100] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto "Parco eolico Bentu" della potenza complessiva di 48 MW ed opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nei Comuni di Thiesi e Ittiri in Provincia di Sassari. Proponente: Bentu Energy S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione Osservazioni.

In riferimento alla comunicazione concernente l'oggetto, trasmessa da codesta Direzione con nota prot. n. 7640 del 08.03.2023, acquisita agli atti in data 09.03.2023 con prot. n. 11930, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, sulla base della documentazione consultabile all'indirizzo web indicato nella suddetta nota, considerato da un lato il ristretto tempo disponibile per rendere il proprio contributo (anche a causa dell'elevato numero di istanze concernenti progetti di impianti da energie rinnovabili che stanno pervenendo al Servizio) e dall'altro la notevole complessità dell'intervento proposto, si limita in questa sede a rilevare quanto segue.

Come emerge dagli elaborati progettuali (cfr. IT-VesBen-CLP-PAE-TR-01 - Relazione paesaggistica, pgg. 6 e ss.), il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico costituito da n. 8 nuovi aerogeneratori in territorio comunale di Thiesi e dalle accessorie opere di connessione ricadenti tra i comuni di Thiesi, Bessude e Ittiri (Provincia di Sassari).
Un cavidotto interrato in MT a 30 kV, collocato lungo la viabilità principale e secondaria esistente (tranne alcuni tratti di collegamento tra la strada principale e gli aerogeneratori) per una lunghezza complessiva di circa 27,4 km, collegherà il parco eolico alla stazione di trasformazione utente 30/150 kV di Thiesi, di estensione pari a circa 3.500 mq, ubicata in prossimità del parco eolico stesso lungo la Strada vicinale Monte Fenosu. La stazione di trasformazione di Thiesi sarà a sua volta collegata

con un cavo interrato a 150 kV ad una stazione "condivisa" con altri produttori (Mistral Wind e Aregu Wind) localizzata nel Comune di Ittiri (SS), di superficie pari a circa 4.000 mq, la quale si allaccerà al futuro ampliamento a 150 kV in GIS della stazione elettrica RTN 380 kV "Ittiri" che rappresenta il punto di connessione dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).
L'accesso alle stazioni sarà carrabile, corredato di cancello scorrevole di 7 metri di ampiezza con cancelletto pedonale, entrambi inseriti fra pilastri (vedi elab. "Recinzione – cancello e palina illuminazione"). La recinzione perimetrale sarà del tipo chiuso con pannelli prefabbricati in calcestruzzo e paletti, anch'essi prefabbricati in cls, infissi su fondazione in conglomerato cementizio armato, avrà altezza di 2,50 m.
Tra le opere accessorie, connesse alla realizzazione dell'impianto rientrano:

- opere di fondazione degli aerogeneratori;
- n.8 piazzole di montaggio con adiacenti piazzole di stoccaggio;
- opere temporanee per il montaggio del braccio gru;
- 1 area temporanea di cantiere e manovra;
- nuova viabilità su terreni privati per una lunghezza complessiva di circa 2.790 m;
- adeguamento della viabilità esistente per una lunghezza complessiva di circa 9.753 m;
- n. 5 cavidotti interrati in media tensione che collegano gli aerogeneratori alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV;
- n. 1 elettrodotto in cavo interrato a 150 kV per il collegamento in antenna della stazione 30/150 kV alla stazione di trasformazione 380/150 kV.

Ciascun aerogeneratore avrà una potenza nominale pari a 6 MW, per una potenza complessiva dell'impianto pari a 48 MWp. Le turbine, il cui rotore avrà diametro indicativo di 162 m, saranno posizionate su torri di sostegno tubolari in acciaio alte 125 m, aventi altezza massima al tip (punta della pala) pari a 206 m.

Alla fine della vita utile dell'impianto, ne è prevista la dismissione tramite la rimozione delle turbine e il ripristinato dello stato "ante operam" dei terreni interessati (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 188).

Come emerge dagli elaborati progettuali, gli aerogeneratori in proposta sono situati ad un'altitudine media compresa tra i 450 e i 550 m, sui rilievi collinari situati in corrispondenza della zona nord-nord/ovest del territorio di Thiesi, in prossimità dei confini comunali con Ittiri e Bessude, a circa 1,3 km in linea d'aria, in direzione sud-ovest, dall'invaso artificiale di Bidighinzu.
Più precisamente alcuni aerogeneratori, distinti dalle sigle AG01, AG02 e AG03, sono previsti poco più a ovest del tracciato della S.P. 28bis, che collega i centri abitati di Romana e Ittiri; altri, distinti dalle sigle AG04, AG06, AG07, sono previsti poco più a sud della S.P. 134, che collega Thiesi alla S.P. 28bis; infine quelli distinti dalle sigle AG05 e AG08, si collocano tra i tracciati della S.P. 134 e della S.S. 131bis, che collega, costeggiando il lago di Bidighinzu, Thiesi e Ittiri. In prossimità della S.P. 134 è ubicata anche la stazione di trasformazione utente 30/150 kV. (cfr. in particolare gli elaborati IT-VesBen-CLP-SIA-DW-03 - Inquadramento impianto su ortofoto e IT-VesBen-CLP-CIV-DW-03 - inquadramento su ortofoto)
Per quanto attiene all'area di riferimento, questa è localizzata nell'antica sub-regione della Sardegna nord-occidentale, denominata *Logudoro.* L'intervento in progetto ricade in un'area non urbanizzata, come la maggior parte del territorio limitrofo, del tutto priva di aree produttive o di insediamenti di tipo industriale (cfr, Relazione paesaggistica cit., pgg. 55 e ss.). Sono presenti solo rari edifici sparsi adibiti ad attività agro-pastorali.
In un raggio di circa 7,5 km si raggiungono in linea d'aria i centri urbani di Thiesi, Banari, Siligo, Bessude, Borutta, Ittiri e Romana.
Per quanto riguarda i principali collegamenti infrastrutturali, come si è detto, l'area di progetto è attraversata dalle Strade Provinciali 134 e 28bis, mentre pochi km più a sud passa la S.P. 50 e pochi km a nord-est la S.S. 131bis. A breve di distanza, circa 10 km in linea d'aria dalle turbine dislocate più ad est (AG06-08), passa il tracciato della la S.S. 131 "Carlo Felice", principale arteria di collegamento regionale. A circa 10 km in direzione sud-est dalla AG06 corre anche il tracciato della linea ferroviaria di collegamento tra le due principali città dell'isola, Sassari e Cagliari (Relazione Paesaggistica cit., cfr. pgg. 57 e ss.).

viale Dante 37 – 07100 Sassari - tel. +39 079 2088300 - fax +39 079 208 8907
e-mail: eell.urb.tpaesaggio.ss@regione.sardegna.it - Pec: eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it

Come rileva la Relazione paesaggistica (pg. 58) "*Il parco non è attraversato dalle infrastrutture legate al trasporto dell'energia, dell'acqua e dei rifiuti. La linea elettrica corre in prossimità delle AG05 e 08 mantenendo da quest'ultima una distanza minima di oltre 700m in linea d'aria.*
Da quanto sopra descritto (e confermato dalla documentazione fotografica allegata dalla Proponente nonché dalle foto aeree e dalle riprese satellitari e stradali di Google Maps), l'areale interessato dall'intervento in esame si caratterizza per aver conservato un elevato grado di naturalità e un basso grado di antropizzazione. Il contesto paesaggistico di riferimento è caratterizzato dalla presenza del bacino artificiale del Bidighinzu, creato ai piedi del monte Orzastru a seguito della realizzazione della diga sul rio Bidighinzu durante gli anni '50 e '60.
Nei pressi delle turbine AG01, AG02 e AG03 il paesaggio si compone di campi e dolci rilievi le cui quote vanno dai 490 m ai 500 m circa, caratterizzati da prati e alberi sparsi; nel settore centrale la AG04 è situata tra un gruppo di rilievi dalle quote pari a 520 m, 527 m e 542 m s.l.m., coperti in gran parte da vegetazione spontanea arborea e arbustiva; le turbine AG05, AG06, AG07 e AG08 sono invece previste su un unico altopiano, anch'esso parzialmente coperto da vegetazione spontanea, con delle quote che si aggirano intorno a i 500 m- 540 m. s.l.m. (Relazione paesaggistica, pg. 193).
Nell'area di interesse sono inoltre presenti vari corsi d'acqua e valli solitamente poco incassate, con prevalente andamento NW-SE e NS. La vegetazione predominante si caratterizza, per quanto riguarda la componente arborea, per la prevalenza della quercia comune o roverella (Quercus pubescens) e della quercia da sughero (Quercus suber); la formazione boschiva a maggior grado di copertura e densità arborea è quella della sughereta di Su Padru, che si estende per circa 230 ettari nella porzione orientale del sito, come rilevato nella Relazione paesaggistica (pg. 224). Per quanto riguarda la componente arbustiva prevale quella tipica della flora mediterranea, intervallata da praterie, con grande diffusione di piante tipiche dell'entroterra sardo quali gli asfodeli. Caratterizzano il paesaggio anche le recinzioni dei terreni in muretti a secco in pietra locale. La presenza antropica si riscontra prevalentemente nell'area a nord del tracciato della S.P. 134, dove son presenti diversi lotti destinati ad attività agricole, in particolare a pascoli e seminativi foraggeri, ma anche di tipo turistico-ricreativo quale l'area di campeggio "Su Padru", in prossimità dell'omonimo bosco.
Il paesaggio rurale della zona si caratterizza, oltre che per l'elevato grado di naturalità, per un notevole valore storico e identitario a causa della vicinanza, segnalata anche dalla Relazione paesaggistica (pg. 62), del monumento naturale dei Crateri del Meilogu, al cui interno ricadono diversi monti vulcanici lungo le direzioni sud, est e nord-est. Il Monte Pelau e il Monte Cuccuruddu sono i più vicini al parco in progetto e risultano situati rispettivamente a circa 5,5 km ad est dalla turbina AG08 e 6,5 km dalla turbina AG06. Il primo, ricadente in territorio comunale di Thiesi, viene descritto dall'Atlante dei Vulcani come un "*cono costituito da scorie basaltiche sciolte, parzialmente smantellato, che non preserva la struttura craterica*". Il Monte Cuccuruddu, ricadente in territorio comunale di Cheremule, secondo quanto riportato nell'Atlante si presenta come un "*cono costituito da scorie basaltiche sciolte, parzialmente smantellato e frantato sul lato orientale*" (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 63). La Carta Natura dell'ISPRA classifica i tipi di paesaggio in cui si inseriscono gli aerogeneratori, il cavidotto e la sottostazione elettrica come "Paesaggio collinare vulcanico con tavolati (TV)" (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 194),

Nel descritto contesto rurale, non si rileva attualmente la presenza di pale eoliche.
Tuttavia, secondo quanto segnalato nella Relazione Paesaggistica, nel raggio di circa 6-8 km dal parco in proposta, sono presenti ulteriori parchi eolici esistenti e/o in istruttoria tra cui quello di Florinas, composto da 10 aerogeneratori e realizzato a E.On nei primi anni 2000 (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 192).
Tra i parchi attualmente oggetto di istruttoria più vicini all'impianto in esame, va menzionato il parco eolico denominato "ALAS", costituito da 11 aerogeneratori da 6 MW e delle relative opere civili ed elettriche connesse, della potenza complessiva pari a 66 MW, localizzato nei Comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS) - Proponente RWE Renewables Italia S.r.l. [ID_VIP: 5724]. Da quanto risulta al Servizio scrivente, in data 16 settembre 2022 è stata adottata la deliberazione del Consiglio dei Ministri con la quale per il suddetto impianto è stato espresso un giudizio positivo di compatibilità ambientale, condizionato alle prescrizioni di cui al parere n. 227 del 18.03.2022 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale – Via e VAS. Per il suddetto impianto risulta attualmente pendente il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi della D.G.R. 3/25 del 23.1.2018.

viale Dante 37 – 07100 Sassari - tel. +39 079 2088300 - fax +39 079 208 8907
e-mail: eell.urb.tpaesaggio.ss@regione.sardegna.it - Pec: eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it

Inoltre si segnala che recentemente sono pervenute numerose altre istanze relative alla realizzazione di impianti eolici di grandi dimensioni prossimi all'intervento in esame (ovvero ricompresi in un raggio di circa 13 km), sottoposte ad analoga procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006. In particolare, nelle immediate vicinanze del sito prescelto, si segnalano le seguenti:
- [ID: 8783] progetto di impianto eolico denominato "Parco Eolico Mistral", costituito da n. 6 aerogeneratori da 6,0 MW con una potenza complessiva pari a 36 MW, da realizzarsi nei comuni di Ittiri (SS) e Bessude (SS) - Proponente: Società Mistral Wind Energy S.r.l.;
- [ID: 9283] progetto di parco eolico denominato "Aregu", costituito da n. 11 aerogeneratori da 6,0 MW ciascuno con una potenza complessiva di 66 MW, localizzato nei Comuni di Giave, Cossoine, Cheremule (SS) - Proponente: Società Aregu Wind S.r.l.;
- [ID: 8052] progetto di impianto eolico denominato "Parco eolico di Ittiri", costituito da n. 9 aerogeneratori con potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva di 54 MW, da realizzarsi nei Comuni di Ittiri (SS) e Putifigari (SS) - Proponente: Hergo Renewables S.p.a;
- [ID: 9295] progetto per la realizzazione del "Parco eolico Monte Pelao" costituito da 11 aerogeneratori per una potenza massima complessiva di 66 MW, sito nei Comuni di Borutta, Bonnanaro, Bessude e Siligo (SS) - Proponente: IVPC POWER 8 S.p.A.;
- [ID: 8195] progetto di un impianto eolico denominato "Energia Monte Pizzinnu", costituito da n. 8 turbine della potenza nominale di 6,8 MW ciascuna e di potenza complessiva di 54,4 MW, da realizzarsi nei Comuni di Bessude, Borutta, Ittiri, Thiesi (SS) - Proponente: Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l.;
- [ID: 7586] progetto di un impianto eolico costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,2 MW e di potenza complessiva di 31 MW, da realizzarsi nel comune di Ossi (SS) - Proponente: GRV Wind Sardegna 3 S.r.l.;
- [ID: 8143] progetto di un impianto eolico denominato "Su Sassittu", costituito da n. 18 turbine della potenza nominale di 6.6 MW ciascuna, per una potenza totale pari a 90 MW, da realizzarsi nei Comuni di Chiaramonti, Ploaghe e Codrongianos (SS) - Proponente: WPD Su Sassittu S.r.l.

Risultano inoltre pendenti le seguenti istanze sottoposte a Provvedimento Unico Regionale in materia ambientale (P.A.U.R.) ex L.R. 2/2021 e Delib.G.R. n. 11/75 del 2021:

- progetto per la realizzazione di un aerogeneratore della potenza pari a 975 kW, sito nel Comune di Ittiri, località "Giundali" - Proponente EWT Italia Development S.r.l. – N. Reg. PAUR 5/21;
- progetto per la realizzazione di un aerogeneratore della potenza pari a 975 kW, sito nel Comune di Ittiri (SS), località "Ros De Porru" - Proponente EWT Italia Development S.r.l. – N. Reg. PAUR 11/21;
- progetto per la realizzazione di un parco eolico composto da n. 6 aerogeneratori in Comune di Bessude (SS), di potenza nominale pari a 6 Mw ciascuno per una potenza complessiva di 30 MW - Proponente: I.V.P.C. POWER 8 S - N. Reg. PAUR 01/23.

Tanto premesso si osserva quanto segue.

L'areale interessato dall'impianto e dalle opere accessorie allo stesso si trova al di fuori degli ambiti di paesaggio costieri del Piano Paesaggistico Regionale.

Per quanto riguarda l'assetto ambientale del P.P.R., si rilevano le seguenti componenti di paesaggio (cfr. Relazione paesaggistica cit., pg. 48):
- aree naturali e subnaturali (disciplinate dagli artt. 22, 23, 24 delle N.T.A. del P.P.R.);
- aree seminaturali (disciplinate dagli artt. 25, 26, 27 delle N.T.A. del P.P.R.);
- aree ad utilizzazione agroforestale (disciplinate dagli artt. 28, 29, 30 delle N.T.A. del P.P.R.).

Per quanto concerne l'assetto storico e culturale del P.P.R., secondo quanto emerge anche dalla Relazione paesaggistica, non è rilevabile, in corrispondenza degli aerogeneratori, la presenza di beni paesaggistici e identitari, nonostante il territorio circostante sia ricco di testimonianze storiche e culturali (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 59; pgg. 271 e ss.).

viale Dante 37 – 07100 Sassari - tel. +39 079 2088300 - fax +39 079 208 8907
e-mail: eell.urb.tpaesaggio.ss@regione.sardegna.it - Pec: eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it

Secondo quanto rilevato nella Relazione paesaggistica, inoltre, "*Non sono presenti aree di notevole interesse pubblico sull'area di progetto. Due aree sono situate a est e sud-est, ad una distanza rispettivamente di 7,3 e 12 km, sui territori di Siligo e Giave*" (cfr. pg. 75).

Da una prima analisi, dunque, risulta che **gli aerogeneratori non ricadono su aree vincolate paesaggisticamente ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n. 42/04**, fatto **salvo l'accertamento da parte del Corpo forestale e di vigilanza ambientale di eventuali zone boscate** di cui all'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227" e art. 4 della L.R. n. 8/2016, anche per quanto attiene alle opere accessorie (viabilità, piazzole, aree stazioni elettriche, opere di connessione).

Sono inoltre fatte salve le verifiche in capo alla Soprintendenza **in merito all'eventuale presenza di vincoli di natura archeologica e** all'Assessorato regionale dell'agricoltura e riforma agropastorale in merito all'eventuale presenza **di vincoli da usi civici**, eventualmente derivanti da ulteriori e più dettagliati accertamenti di competenza del suddetto Assessorato, sia per quanto attiene alle aree occupate dalle pale eoliche che dalle opere accessorie.

Per quanto attiene al cavidotto interrato, in particolare, la Relazione paesaggistica (pg. 134) evidenzia che lungo il suo percorso intercetta le seguenti aree di tutela paesaggistica e ambientale:
ex art.142 D.lgs. 42/2004 – fascia di 150 m dai fiumi (Riu Bidighinzu);
ex art.143 D.lgs. 42/2004 – fascia di 150 m dai fiumi (riu Bidighinzu, riu Matte de Sa Ua);
ex art.142 D.lgs. 42/2004 – fascia di 300 m contermini ai laghi (lago Bidighinzu).

Giova in merito rammentare che tutte le opere soprasuolo (es. viabilità, piazzole etc.), per le porzioni che dovessero interessano aree sottoposte a tutela paesaggistica, necessitano di autorizzazione ex art 146 del D.Lgs. 42/2004 e come tali devono sottostare alla disciplina delle componenti di paesaggio ambientali interessate (artt. 21 e ss. delle N.T.A. del P.P.R.).

Invece, ai sensi del punto A.15 dell'Allegato A al D.P.R. 31/2017, gli interventi nel sottosuolo ricadenti in aree tutelate paesaggisticamente (es. cavidotto interrato) sono esenti dall'autorizzazione paesaggistica se non alterano in maniera permanente la morfologia del terreno e non incidono sugli assetti vegetazionali esistenti.

Ad ogni modo si rileva che, in base alla vigente normativa in materia, occorre operare la ricognizione dei centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del D.lgs. 42/2004, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore, finalizzata ad eseguire un'analisi del paesaggio mirata alla valutazione del rapporto fra l'impianto e la preesistenza dei luoghi, costituente elemento fondante per l'attivazione di buone pratiche di progettazione, presupposto indispensabile per l'ottimizzazione delle scelte operate, anche documentando fotograficamente l'interferenza con le nuove strutture (cfr. D.M. Sviluppo economico del 10.9.2010, Allegato 4, "*Impianti eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio").*

Inoltre si rammentano le prescrizioni previste dall'art. 152 del Codice, in relazione alla realizzazione degli impianti come quello oggetto della presente istanza, nonché le indicazioni di cui all'Allegato 4, punto b) del paragrafo 3.1, e punto e) del paragrafo 3.2, del predetto D.M. 10 settembre 2010. Pertanto, ai fini dell'espressione del parere del MiC di cui all'art. 152, comma 1, del D.Lgs 42/2004, da rilasciarsi ai sensi della Parte III, punto 14.9, lett. c) dell'Allegato al D.M. 10.9.2010, si rileva quanto segue.

La distanza calcolata in applicazione delle linee guida ministeriali di cui al predetto D.M. (H totale aerogeneratore x 50) genera un buffer pari a 10.300 m (206 m x 50). Perciò, benché ciascun aerogeneratore ricada su un'area di per sé non vincolata paesaggisticamente (fatti salvi i predetti accertamenti da parte degli Enti competenti) occorre comunque valutare gli impatti visivi sulle aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 152 del D.Lgs. n. 42/2004 ricomprese nel buffer. In particolare risultano interessati i seguenti beni soggetti a dichiarazione di notevole interesse pubblico

viale Dante 37 – 07100 Sassari - tel. +39 079 2088300 - fax +39 079 208 8907
e-mail: eell.urb.tpaesaggio.ss@regione.sardegna.it - Pec: eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it

ex art. 136, lett. d) del D.lgs. 42/2004 (bellezze panoramiche e punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze), per effetto del provvedimento:

> D.M. 16.09.1970 – Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Siligo – Area del belvedere Su Nuraghe, il cui limite di perimetrazione è ricompreso nel buffer generato dagli aerogeneratori AG04, AG05, AG06, AG07, AG08.

Sulla base delle analisi effettuate, si rileva che la documentazione prodotta non indaga a sufficienza i rapporti e le interrelazioni tra il nuovo intervento e i beni tutelati dal vincolo panoramico imposto con il citato D.M. 16.09.1970 – Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Siligo – Area del belvedere Su Nuraghe, ricadenti nel buffer di 50 volte l'altezza massima degli aerogeneratori citati. Si osserva, al proposito, che non sono state rinvenute proposte di soluzioni alternative, in particolare localizzative e/o dimensionali degli aerogeneratori, tali da limitare gli impatti visivi rispetto ai valori paesaggistici tutelati dal vincolo ministeriale sopra citato.

Si rileva inoltre che non è stata documentata in maniera esaustiva, tramite fotosimulazioni e analisi di compatibilità paesaggistica che tengano nella dovuta considerazione i valori paesaggistici tutelati dal suddetto provvedimento, l'interferenza con le nuove palificazioni eoliche. Le suddette fotosimulazioni - complete di apposita planimetria con evidenziati i punti di scatto e gli angoli di visuale dei vari fotogrammi - avrebbero dovuto analizzare, in particolare, tutte le visuali pubbliche e panoramiche dalle quali risulta percepibile l'impianto in esame, con particolare riferimento al bacino visivo relativo ai beni tutelati con i suddetti D.M. e all'effetto cumulativo derivante dall'eventuale compresenza di altri impianti, in virtù di quanto previsto dall'art. 136, lett. d), D.lgs. 42/2004.

Per quanto attiene l'analisi dell'intervisibilità e dell'impatto visuale del parco eolico in progetto rispetto ad altri impianti analoghi presenti e/o in istruttoria, comprensiva dell'effetto cumulativo, si rileva inoltre che le analisi effettuate (cfr. Relazione paesaggistica, pgg. 298 e ss.), risultano suscettibili di integrazioni tramite l'inserimento di tutti gli impianti attualmente in istruttoria nel medesimo areale, così come elencati sopra dallo scrivente Servizio.
Inoltre, considerato che, secondo quanto dichiarato nella citata Relazione paesaggistica (cfr. pg. 324), i punti di vista dai quali elaborare le fotosimulazioni sono stati scelti in funzione della mappa dell'intervisibilità teorica (MIT) e delle Zone di Impatto Visuale (ZVI), sarebbe da valutare anche l'opportunità di produrre delle fotosimulazioni aggiornate in tal senso (impatti cumulativi), integrandole con le visuali fruibili dal bacino visivo tutelato dal citato D.M. (possibilmente scomponendo in più files il documento identificato con la sigla "IT-VesBen-CLP-SIA-DW-29", che nella versione attuale risulta eccessivamente "pesante" e di difficile visualizzazione).

Alla luce di quanto sopra esposto, la Relazione paesaggistica risulta pertanto suscettibile di integrazioni in tal senso.

Si rileva inoltre sin d'ora che, a fronte del notevole sacrificio che verrebbe imposto al territorio in esame dal punto di vista ambientale e paesaggistico, appare equo e necessario - similmente a quanto già previsto in procedimenti analoghi per la realizzazione di impianti da energie rinnovabili - prevedere **congrue misure di compensazione ambientale e valorizzazione/mitigazione, proporzionali alla trasformazione che verrebbe apportata nel complesso, a livello ambientale e paesaggistico, allo stato attuale dei luoghi**, in conformità ai criteri dell'Allegato 2 delle Linee Guida di cui al D.M. 10.09.2010.

Appare infatti sin d'ora evidente che, l'impianto in esame, risultando chiaramente visibile anche da lunghe distanze in ragione sia della taglia degli aerogeneratori, sia della quota (compresa tra i 450 e i 550 m sul livello del mare) alla quale verrebbero collocati, sia delle opere e infrastrutture connesse, comporterebbe una consistente trasformazione del territorio e del paesaggio rurale e agricolo di questa parte dell'entroterra sardo per almeno un quarto di secolo (la vita utile di impianti del genere è stimata in 25-30 anni), provocando un'oggettiva alterazione degli aspetti percettivi dei luoghi e del valore storico-identitario che gli stessi possiedono. A ciò si aggiunga l'impatto cumulativo che l'impianto in questione genererebbe nel contesto interessato unitamente a quelli già in essere nell'area vasta o di probabile futura realizzazione nelle vicinanze.

viale Dante 37 – 07100 Sassari - tel. +39 079 2088300 - fax +39 079 208 8907
e-mail: eell.urb.tpaesaggio.ss@regione.sardegna.it - Pec: eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it

A tal proposito, nel prendere atto dei contenuti della sopra citata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022, relativa alla valutazione positiva con prescrizioni di un progetto per la costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico, denominato ALAS, costituito da 11 aerogeneratori, della potenza complessiva pari a 66 MW, localizzato a breve distanza da quello in esame nei Comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS), si richiama, a titolo di esempio, la misura di compensazione ivi prescritta dalla Commissione Tecnica di Verifica. Difatti, nel parere positivo con prescrizioni n. 227 del 18 marzo 2022, richiamato dalla citata deliberazione del Consiglio dei Ministri, tra le misure di compensazione è previsto: "*Dovranno essere progettate misure compensative atte a bilanciare le eliminazioni di individui di specie importanti (sughere, roverelle, carrubi, tassi, ginepri), e il disturbo, frammentazione, sottrazione e consumo di suolo temporaneo e permanente, nonchè le emissioni dovute alla costruzione dell'opera: i) individuando superfici per almeno 20 ha su cui effettuare interventi di ripristino degli ecosistemi per migliorare le valenze ecologico-funzionali del territorio, che sono fortemente legate alle attività agro pastorali* (…)" (cfr. condizione n. 5).

Alla luce di quanto sopra, si ritengono apprezzabili ma suscettibili di approfondimenti ed integrazioni, i rimandi della Relazione paesaggistica (cfr. Relazione pg. 370) ad opere di compensazione di carattere paesaggistico ambientale (valorizzazione degli habitat acquatici esistenti; creazione di siepi lungo alcuni tratti della viabilità novativa; potenziamento dei sistemi di rilevazione degli incendi boschivi) nonché l'intenzione per la quale "*Durante l'iter autorizzativo del progetto, di concerto con l'amministrazione locale di Thiesi, verranno stabilite adeguate misure di compensazione ambientale che saranno a vantaggio della collettività, quali il miglioramento dei servizi ai cittadini, progetti di valorizzazione territoriale e ambientale, potenziamento delle capacità attrattive del territorio, ecc.*"

A tal fine si segnala l'opportunità di studiare e quantificare, anche tramite appositi elaborati progettuali e in conformità ai criteri dell'Allegato 2 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al citato Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10.09.2010, l'introduzione di opere di compensazione/riequilibrio a carattere ambientale e territoriale in coordinamento con tutte le Amministrazioni comunali direttamente interessate e gli Enti pubblici locali competenti in materia di tutela agronomica, forestale e ambientale.

In particolare, per quanto riguarda la proposta finalizzata alla compensazione del taglio della vegetazione e dei singoli esemplari arborei interferenti (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 368 e ss.), che prevede "*la riforestazione di una superficie minima pari a quella sottratta alla vegetazione spontanea arborea ed arbustiva per la realizzazione delle opere*", mettendo in connessione due o più patch di vegetazione arbustiva ed alto-arbustiva con lo scopo di creare quanto più possibile nuovi elementi di continuità spaziale, si evidenzia sin d'ora l'opportunità che la superficie da destinare al rimboschimento venga incrementata proporzionalmente agli impatti generati della opere complessivamente considerate, in analogia a quanto previsto, in ordine alle compensazioni, nella citata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022.

Il Direttore del Servizio
Dott. Antonello Bellu
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO
Coordinatore: Ing. R.A. Valenti
Funzionario Amm.vo: Dott.ssa E. Demuro

viale Dante 37 – 07100 Sassari - tel. +39 079 2088300 - fax +39 079 208 8907
e-mail: eell.urb.tpaesaggio.ss@regione.sardegna.it - Pec: eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it

Firmato digitalmente da
ANTONELLO BELLU
04/04/2023 10:44:49